

SPETT. TRIBUNALE DI CATANZARO

REGISTRO PROCEDURA: R.G. 15/2024

GIUDICE DELEGATO: DOTT.SSA CHIARA DI CREDICO

DEBITORE ISTANTE: [REDACTED]

INTEGRAZIONE

In ordine alla proposta del Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore

Dal Signor [REDACTED]

Ill. Sig. Giudice,

Premesso che

- Il sottoscritto Dr. Giuseppe Lacava, nato a Catanzaro il 18.05.1985 ed iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Catanzaro, con studio in Via Francesco Acri, 81, in data 19.04.2023 veniva nominato dall'Organismo di Composizione della Crisi dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Catanzaro, professionista Gestore incaricato di attestare la fattibilità del Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore proposto dal Sig. [REDACTED] (di seguito detta "Debitore"), nato a [REDACTED] [REDACTED] impiegato, separato ed assistito nelle fasi della presente procedura dagli Avv.ti Concetta Nunnari e Grazia Scarfone;
- In data 19.02.2024 veniva depositato, mediante ricorso, piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore con relativa attestazione dello scrivente professionista;
- In data 23.10.2024 l'Ill. Sig. Giudice rilevava che il piano non era corredato da sufficiente documentazione e presentava alcune criticità atteso che:
 - Relativamente al pignoramento presso terzi azionato da IFIS NPL, non veniva prodotto l'atto di pignoramento notificato;
 - Relativamente alla segnalazione del mutuo ipotecario "a sofferenza", nell'allegato n. 13 (informazioni presenti nell'archivio della centrale rischi) non emergerebbe tale posizione "a sofferenza";
 - La relazione risultava essere carente sotto il profilo dell'indagine delle cause del sovra indebitamento e delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere alle obbligazioni assunte;
 - La relazione risultava essere altresì carente anche riguardo alla descrizione inerente le tipologie di finanziamenti contratti;
 - Relativamente alla vicenda della separazione consensuale non veniva allegato il provvedimento del Tribunale di omologa della separazione consensuale.

Per le predette ragioni Ill. Sig. Giudice disponeva:

- Che il gestore chiarire se esistono procedure esecutive pendenti a carico del debitore;
- La dimostrazione del regolare pagamento delle rate inerenti i prestiti personali e del mutuo ipotecario;
- Relativamente all'allegato 13-Centrale rischi la specifica su dove è contenuta l'indicazione del mutuo come credito a sofferenza;
- L'integrazione della relazione particolareggiata indicando i singoli finanziamenti, finanziatori e l'importo del debito contratto ed integrando altresì le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal debitore.

Premesso quanto sopra, il sottoscritto professionista Gestore, ad integrazione del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore presentato dal Sig. Fabiano Francesco, espone quanto segue:

1. Esistenza di procedure esecutive individuali pendenti

Lo scrivente, dalle ricerche eseguite presso le cancellerie delle esecuzioni immobiliari e mobiliari presso il Tribunale di Catanzaro, ha appurato che alla data odierna non risultano procedure esecutive pendenti. **(All.1)**

2. Situazione debitoria e pagamento rate prestiti personali e del mutuo ipotecario

La situazione debitoria dell'istante è così rappresentata:

INTESA SAN PAOLO: Prestito personale N. 6018791 contratto per l'importo di Euro 35.880,00 da restituire in 120 rate mensili a decorrere dal 30.08.2016 fino al 31/07/2026; il prestito è a tasso fisso e vi è un debito residuo pari a di **Euro 14.299,47**.

Relativamente a tale posizione lo scrivente ribadisce, per come evidenziato nella propria relazione, che l'istituto bancario non ha mai dato riscontro alla richiesta inviata dal sottoscritto in data 16.06.2023 ed al successivo sollecito del 25.07.2023.

Dall'ulteriore documentazione fornita dal debitore si può evincere che tale prestito, originariamente contratto con la Società Accedo **(All. 2)** poi assorbita in Intesa San Paolo, è stato contratto in data 02.05.2016.

Tale finanziamento risulta in regolare ammortamento in quanto lo stesso, contratto mediante la cessione del quinto, viene assolto mediante una trattenuta pari ad Euro 201,00 direttamente trattenuto in busta paga per come si evince dalle stesse qui allegate **(All. 3)**

TOWERS CQ SRL: Prestito personale N. 458396 per Euro 36.000,00 da restituire in 120 rate mensili da Euro 300,00. vi è un debito residuo pari ad **Euro 8.286,55**.

Tale prestito è stato contratto in data 15/12/2014, mediante cessione del quinto, con la società TOWERS CQ SRL, appartenente al gruppo Intesa San Paolo **(All.4)**. Tale finanziamento risulta essere in regolare ammortamento in quanto assolto mediante una trattenuta mensile pari ad Euro 300,00 direttamente in busta paga per come si evince dalle stesse qui allegate **(All.3)**.

Relativamente a tale posizione lo scrivente evidenzia che, in data 04.11.2024, l'istante ha ricevuto provvedimento del Tribunale di Catanzaro con il quale, rigettando il reclamo proposto dall'istante al rigetto della domanda di omologa del piano del consumatore presentato in data 10.12.2019, condanna l'istante alla refusione delle spese di lite, a favore della Società Towers CQ SRL, per la somma pari ad Euro 1.113,00 oltre oneri di legge, per complessivi Euro 1.831,19. **(All. 5)**

BANCA MONTEPASCHI DI SIENA Spa: Prestito personale n. 4678781 (Ceduto alla Società IFIS NPL Spa in data 28.12.2018) risulta un debito pari ad **Euro 33.695,98**.

Tale finanziamento risulta contratto in data 12.04.2013 con la Banca Montepaschi di Siena e successivamente ceduto alla Società IFIS NPL SPA in data 28.12.2018 **(All.6)**, risulta essere in regolare ammortamento in quanto risulta dalle buste paga una trattenuta pari ad Euro 334,00 per effetto della notifica dell'atto di pignoramento presso terzi, azionato dalla Società cessionaria del credito, e concluso con l'assegnazione di tali somme per come si evince dall'ordinanza emessa dal Tribunale di Catanzaro in data 15 settembre 2021 **(All.7)**

UNICREDIT: Mutuo ipotecario n. 3822850 di Euro 115.000,00 con saldo a debito pari ad **Euro 109.020,34**;

relativamente a tale debito, lo stesso risulta contratto in data 19.05.2011 con atto notarile del Notaio Rocco Guglielmo rep. 144.454 per originari Euro 115.000,00 **(All.8)**.

Dalla documentazione fornita dal debitore risulta essere in regolare ammortamento fino al 28.01.2019 data dell'ultima rata pagata.

Tale debito risulta essere stato ceduto in data 10.09.2024, alla Società Aurore 2023 SPV SRL come da comunicazione della stessa pervenuta in data 14 ottobre 2024 **(All.9)**.

Relativamente a tale debito inoltre lo scrivente evidenzia che, dalla consultazione dell'archivio tenuto presso la Banca d'Italia, risulta essere una posizione "a sofferenza" per come si evince dallo stralcio qui allegato a pag. 60,61 e 62 **(All.10)**

3. Cause dell'indebitamento e ragioni dell'incapacità del ricorrente di adempiere alle obbligazioni assunte

Sulla base della documentazione fornita, nonché dalle informazioni reperite in sede di ascolto con il debitore, lo scrivente ha appurato che le circostanze che hanno portato all'indebitamento sono legate a vicissitudini di carattere familiare per come di seguito espone.

Dopo l'accensione del mutuo in data 19.05.2011, l'istante per far fronte a lavori di ristrutturazione di una parte dell'appartamento, momentaneamente in uso al proprio padre, ricorre al primo finanziamento in data 12.04.2013 accesso presso la Banca Montepaschi di Siena.

I predetti lavori però non avranno seguito in quanto, causa di irregolarità riscontrate dalla polizia municipale **(All.11)** l'istante è costretto non solo ad interromperli definitivamente, ma anche a demolire tempestivamente le opere fino a quel momento realizzate in modo da ripristinare lo stato dei luoghi.

Dalle informazioni fornite dal debitore, nonostante i lavori fossero in autonomia, hanno comunque comportato rilevanti spese per l'acquisto di materiali, di demolizione e smaltimento di cui purtroppo non è possibile recuperare riscontro documentale, stante il decorso di oltre dieci anni.

Tale situazione ha rappresentato l'inizio delle difficoltà per il debitore che sostanzialmente si è trovato a utilizzare la risorse prese a prestito per dei lavori che non hanno portato a nulla.

Nelle more nasce il primo figlio in data 09.06.2013.

Le demolizioni sopradette nel tempo comportano delle infiltrazioni che richiedono interventi interni in diverse zone dell'appartamento e che portano il debitore ad avere la necessità di liquidità.

pertanto in data 15.12.2014 il debitore contrae un nuovo finanziamento con la Società TOWERS CQ SRL che permette di far fronte alle spese di sistemazione interna a seguito delle infiltrazioni.

Nel corso del 2015 la moglie avvia una piccola attività di pulizie che sembrerebbe consentire di affrontare gli impegni precedentemente assunti con maggiore tranquillità, ma trattasi di un'attività che sostanzialmente non decollerà infatti, nel già nel corso del 2016 purtroppo l'attività della moglie si conclude, per come si evince dalla visura camerale **(All.12)**, comportando che tutte gli impegni restino a totale carico dell'istante.

Il peso degli impegni derivanti di prestiti accesi in precedenza insieme alle spese ordinarie, portano l'istante ad una situazione di sofferenza e l'unica soluzione che egli trova è quella di ricorrere ad un ulteriore prestito con la società finanziaria Accedo, poi assorbita in Intesa Sanpaolo, in data 02 maggio 2016.

In data 23.06.2017 nasce la seconda figlia e gli impegni aumentano.

Con l'aiuto della famiglia l'istante riesce a sostenere gli impegni assunti in precedenza, ma le difficoltà portano il debitore a non riuscire a sostenere più l'impegno del mutuo, la cui ultima rata viene pagata in data in data 28.01.2019 **(All.13)** per poi non riuscire più ad onorarlo.

Le problematiche legate alla sfera economica, come spesso accade, si riflettono successivamente anche sulla serenità familiare e nascono i primi dissidi con la coniuge che si aggravano nel periodo del COVID fino ad arrivare una separazione consensuale che si definirà con il decreto di omologa del 08.11.2023 emesso dal Tribunale di Catanzaro qui allegato **(All.14)**.

La separazione comporta per l'istante un ulteriore impegno di Euro 800,00 per il mantenimento dei figli oltre che alla corresponsione della metà dell'affitto dell'immobile **(All.15)** dove risiedono la moglie e i figli per la somma di uro 250,00.

Tutto ciò porta ad una situazione di sovraindebitamento che non permette all'istante di assolvere a tutti i propri impegni con la necessaria regolarità.

Merito creditizio ex art. 68, comma 3 CCII

Relativamente alla valutazione del merito creditizio, al fine di verificare se i soggetti finanziatori abbiano o meno tenuto conto dello stesso, lo scrivente ha considerato i seguenti elementi: il reddito disponibile mensile, l'anno del finanziamento, il numero di componenti il nucleo familiare; l'ammontare mensile necessario perché il nucleo possa mantenere un dignitoso tenore di vita; le precedenti rate mensili di finanziamento

1. **Mutuo ipotecario concesso da UNICREDIT in data 19.05.2011** per l'acquisto della prima casa
Sulla base dei dati esaminati e delle informazioni fornite dal debitore lo scrivente ritiene che l'Istituto di credito abbia correttamente valutato il merito creditizio; per come esposto nel prospetto di seguito:

(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	€ 1.700,00
Digita l'anno di erogazione del finanziamento Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento link utile Assegno Sociale.: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)	2011 € 452,96
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (Il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	2
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala Elsee (es presenza figli disabili ecc....) compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)	2,07
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	€ 937,63
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizione)	€ 0,00
Residuo reddito disponibile mensile	(A B C) € 762,37
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	€ 762,37
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	3,00%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	25
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	€ 160.765,02
somma erogata dall'Ente	€ 115.000,00
Il Sogetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	SI

Sulla base dei calcoli sopra esposti a fronte di un reddito mensile di circa Euro 1.700,00, detratta l'ammontare mensile necessario perché il nucleo familiare, all'epoca composto da due persone, mantenesse uno stile di vita dignitoso la quota di reddito disponibile ammontava ad Euro 760,00 circa.

Certamente una disponibilità sufficiente per far fronte alla rata di mutuo pari ad Euro 380,00 circa.

2. **Prestito personale concesso da BANCA MONTEPASCHI DI SIENA Spa (Ceduto alla Società IFIS NPL Spa in data 28.12.2018)** contratto per lavori di ristrutturazione.
Sulla base dei dati esaminati e delle informazioni fornite dal debitore lo scrivente ritiene che l'Istituto di credito abbia correttamente valutato il merito creditizio; per come esposto nel prospetto di seguito:

(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	C 1.800,00
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	2013
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	€ 479,16
link utile Assegno Sociale.: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)	
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	2
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala Elsee (es presenza figli disabili ecc....) compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)	2,07
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	C 991,86
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizione)	C 380,00
Residuo reddito disponibile mensile	(A B C) C 428,14
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	C 428,14
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	9,67%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	10
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	C 32.850,60
somma erogata dall'Ente	C 30.000,00
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	SI

Sulla base dei calcoli sopra esposti a fronte di un reddito mensile di circa Euro 1.800,00, detratta l'ammontare mensile necessario perché il nucleo familiare, all'epoca composto da due persone, mantenesse uno stile di vita dignitoso e considerando altresì anche gli impegni precedentemente assunti la quota di reddito disponibile ammontava ad Euro 428,00 circa.

Certamente una disponibilità sufficiente per far fronte alla rata del prestito pari ad Euro 386,00.

3. Presiti personale (cessione del quinto) concesso da TOWERS CQ SRL per liquidità

Sulla base dei dati esaminati e delle informazioni fornite dal debitore lo scrivente ritiene che l'Istituto di credito NON abbia correttamente valutato il merito creditizio; per come esposto nel prospetto di seguito:

(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	C 1.800,00
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	2014
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	€ 484,43
link utile Assegno Sociale.: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)	
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	3
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala Elsee (es presenza figli disabili ecc....) compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)	2,54
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	C 1.230,46
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizione)	C 766,00
Residuo reddito disponibile mensile	(A B C) -C 196,46
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	-C 196,46
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	7,71%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	10
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	-C 16.399,14
somma erogata dall'Ente	C 36.000,00
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	NO

Sulla base dei calcoli sopra esposti a fronte di un reddito mensile di circa Euro 1.800,00, detratta l'ammontare mensile necessario perché il nucleo familiare, all'epoca composto da tre persone, mantenesse uno stile di vita dignitoso e considerando altresì anche gli impegni precedentemente assunti il finanziamento non sarebbe potuto essere concesso.

4. Prestito personale concesso da INTESA SAN PAOLO per liquidità

Sulla base dei dati esaminati e delle informazioni fornite dal debitore lo scrivente ritiene che l'Istituto di credito NON abbia correttamente valutato il merito creditizio; per come esposto nel prospetto di seguito:

(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	C 1.800,00
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	2016
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	€ 485,41
link utile Assegno Sociale: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)	
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	3
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico	2,54
Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala Elsee (es presenza figli disabili ecc....)	
compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate	
link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)	
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	C 1.232,94
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizione)	€ 967,00
Residuo reddito disponibile mensile	(A B C) -C 399,94
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	-C 399,94
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	7,00%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	10
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	-C 34.445,31
somma erogata dall'ente	C 36.000,00
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	NO

Sulla base dei calcoli sopra esposti a fronte di un reddito mensile di circa Euro 1.800,00, detratta l'ammontare mensile necessario perché il nucleo familiare, all'epoca composto da tre persone, mantenesse uno stile di vita dignitoso e considerando altresì anche gli impegni precedentemente assunti il finanziamento non sarebbe potuto essere concesso.

Integrazione accordo di ristrutturazione dei debiti del consumatore

Alla luce della condanna di cui lo scrivente ha riportato in sintesi inerente la posizione di TOWERS CQ SRL, si ritiene necessario proporre integrazione al piano di ristrutturazione dei debiti contemplando anche la posizione oggetto di condanna.

Pertanto l'istante, al piano proposto con la relazione depositata in data 29.02.2024, intende proporre anche il pagamento di tale somma nella stessa percentuale stabilita per gli altri creditori chirografari.

Pertanto il Sig. Fabiano sottopone al vaglio del Tribunale di Catanzaro il seguente piano:

Creditore	Tipologia debito	Privilegio	Importo debito	Importo da pagare	% soddisfo
Spesa OCC	Spese di giustizia	Prededuzione	€ 4.165,69	€ 4.165,69	100%
Crediti Professionali ex art. 6 co.1 lett. C	Spese Professionali	Prededuzione	€ 5.972,22	€ 5.972,22	100%
TOTALE DEBITI IN PREDEDUZIONE			€ 10.137,91	€ 10.137,91	
doValue spa (cessionaria Unicredit Spa)	Mutuo	Privilegiato	€ 109.002,00	€ 50.904,61	47%
Crediti Professionali ex art. 6 co.1 lett. C	Spese Professionali	Privilegiato	€ 1.990,74	€ 935,65	47%
TOTALE DEBITI PRIVILEGIATI			€ 110.992,74	€ 51.840,26	
Intesa San Paolo	Cessione del quinto	chirografario	€ 14.299,47	€ 2.859,89	20%
Towers CQ SRL	Cessione del quinto	chirografario	€ 5.923,44	€ 1.184,69	20%
Ifis npl Spa	Finanziamento	chirografario	€ 31.436,48	€ 6.287,30	20%
Soget spa	Tributi locali	chirografario	€ 335,21	€ 67,04	20%
Comune di Catanzaro	Tributi Locali	chirografario	€ 1.911,54	€ 382,31	20%
Crediti professionali	spese professionali	Privilegiato	€ 1.831,19	€ 366,24	20%
Agenzia entrate riscossione	Tasse automobilistiche	chirografario	€ 3.737,00	€ 747,40	20%
TOTALE DEBITI CHIROGRAFARI			€ 59.474,33	€ 11.894,87	
TOTALE DEBITI			€ 180.604,98	€ 73.873,03	

Si evidenzia che il saldo degli importi proposti dovrà essere oggetto di aggiornamento al momento dell'omologa richiesta in quanto il l'istante subisce delle trattenute in busta paga in conto ai finanziamenti contratti con Intesa Sanpaolo, Towers CQ srl ed Ifis npl Spa.

Per tutto quanto sopra esposto il sottoscritto Dr. Giuseppe Lacava nella sua qualità di professionista incaricato nella procedura proposta dal Sig. Fabiano Francesco

Attesta

La veridicità dei dati esposti, la fattibilità e convenienza del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 C.C.I.

Catanzaro, 04.11.2024

Il Professionista Gestore
Giuseppe Lacava